



SCADENZA 29.03.2021 ORE 23:59:59

PUBBLICATO SUL BURL N. 5 –Serie Avvisi e Concorsi– del 03.02.2021

**PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE REPUBBLICA ITALIANA – 4°
serie speciale - n. 16 del 26.02.2021**

**AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MONZA
REGIONE LOMBARDIA**

In esecuzione della deliberazione n. 77 del 21.01.2021, adottata dal Direttore Generale di questa Azienda, è indetto un avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di

**Direzione di Struttura Complessa
Direzione Medica Monza**

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medico – Area di Sanità Pubblica

– Disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero -.

L'avviso si espletterà in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., dal D.P.R. n. 484/97 e ss.mm.ii., dalla Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/553 del 02.08.2013 e dalle disposizioni del presente bando.

**1. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA
COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE**

Di seguito viene descritto il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa di Direzione Medica Monza dell'ASST di Monza, sia sotto un profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative, sia sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla funzione.

La concreta definizione del profilo tiene conto della programmazione regionale di quella aziendale, nonché delle attività e degli obiettivi che in tale contesto la struttura complessa è chiamata a svolgere e a raggiungere.

Profilo oggettivo:

L'ASST di Monza, inserita nell'ambito territoriale dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Brianza, è stata costituita da Regione Lombardia in seguito all'approvazione della Legge 23/2015. Con la recente DGR 3952/2020, è stato modificato l'assetto territoriale che, dal 1° gennaio 2021, comprende i Comuni di Monza, Brugherio e Villasanta con una popolazione di circa 172.000



abitanti.

L'ASST di Monza conta circa 2.850 dipendenti ed ha un bilancio di circa 350 milioni di euro.

È Azienda di riferimento (unitamente alle altre strutture sanitarie dotate di posti letto accreditati) per il bacino di utenza della ATS Brianza (circa 1.200.000 abitanti distribuiti in 143 Comuni con una superficie di circa 1.210 km²) e svolge anche attività di Sanità penitenziaria c/o la Casa Circondariale di Monza (DPCM 1/4/2008).

Tutte le strutture che la compongono vivono in simbiosi con la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano Bicocca: per questo l'Azienda è sempre più impegnata nel ruolo di Polo Universitario e nel consolidamento della propria posizione strategica di riferimento per l'alta specializzazione in Italia e in Europa.

L'Azienda, considerata struttura sanitaria di rilievo nazionale e di alta specializzazione, è impegnata sempre più a diventare un punto di riferimento di specializzazione avanzata in Italia e in Europa e a moltiplicare le sue eccellenze (fra le altre: ematologia pediatrica, lo studio e la cura dell'ipertensione e lo scompenso cardiaco, l'attività di trapianto delle cornee e di midollo osseo, la chirurgia dell'intestino, la chirurgia vitreo-retinica, il trattamento dei tumori ginecologici, la medicina radiagnostica). Inoltre, è sede di un Centro di Ricerca di fase 1, accreditato dall'AIFA.

Presso l'ASST di Monza è in essere il progetto di sperimentazione gestionale pubblico-privato con la Fondazione "Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma" per lo svolgimento delle sotto elencate attività sanitarie:

- a) Ostetricia (degenza, day surgery, sala operatoria, sala parto, ambulatori branca specialistica di Ostetricia);
- b) Pediatria (degenza, day hospital, ambulatorio di Pediatria, Smel specializzato Tettamanti);
- c) Neonatologia – Patologia neonatale – T.I. neonatale (degenza, attività di rianimazione e terapia intensiva, ambulatorio di patologia neonatale).

L'organizzazione aziendale prevede 12 Dipartimenti, 58 Strutture Complesse e 90 Strutture Semplici e Semplici Dipartimentali.

I Dipartimenti Sanitari sono: Area Medica, Area Chirurgica, Neuroscienze, Cardio-toraco-vascolare, Servizi, Area di Salute Mentale e Dipendenze, Emergenza-Urgenza, Area delle cronicità, Direzione Sanitaria, Area Materno-Infantile, Medicina Occupazionale, Ambientale e di Comunità.

Il Presidio Ospedaliero di Monza, ubicato in Monza (MB) via G. Pergolesi 33, è sede di:

- EAS - Il Pronto Soccorso è Struttura organizzativa complessa afferente al Dipartimento di Emergenza Urgenza (POA con DELIBERAZIONE N° X / 6295 Seduta del 06/03/2017 recepito con Decreto aziendale n. 238 del 23.02.2017).
- CTS Rete Trauma Maggiore – Decreto Direzione Generale Sanità n. 8531 del 1.10.2012
- Centro di riferimento di II° livello nella Rete del Trauma complesso della mano e dell'arto superiore – Decreto Direzione Generale Sanità n. 358 del 23.1.2014 e Decreto Direzione Generale Sanità n. 4825 del 6.6.2014
- Centro di IV° livello della rete STEMI – DGR 1962 del 6.7.2011
- Centro Stroke di II° livello – Decreto 10068 del 18.9.2008
- Centro di III° livello per la Rete Emorragie digestive – Decreto Direzione Generale Sanità n. 5168 del 11.6.2012
- Sede di SPDC per la malattia mentale in fase acuta



- Centro regionale ECMO per il trattamento della sindrome da insufficienza respiratoria acuta grave e dello shock cardiogeno o arresto cardiaco refrattario – DGR 2562 del 2/12/2019
- Centro Hub per le patologie tempo dipendenti STEMI e STROKE – DGR 2906 dell'8/3/2020
- Centro Hub COVID 19 – DGR 3264 del 16/6/2020
- Centro di riferimento per le malattie rare dell'adulto
- Banca degli occhi (Centro Nazionale dei Trapianti)

È dotato complessivamente di:

- 836 posti letto accreditati (di cui 56 DH/DS) e 131 posti tecnici;
- un Blocco Operatorio con 24 sale operatorie;
- 1 sala di Emodinamica, 1 sala di Elettrofisiologia, 2 sale di Radiologia interventistica e 1 sala di Neuroradiologia.

Nel 2019 sono stati effettuati:

- n. 19.405 ricoveri ordinari con n. 169.810 giornate di degenza e n. 28.523 interventi chirurgici;
- n. 5.415 ricoveri diurni (day hospital/surgery) con n. 9.601 accessi;
- n. 2.317.083 prestazioni ambulatoriali, di cui MAC n. 48.396, BIC/BOCA n. 5.099;
- n. 106.941 (compreso il PS materno-infantile afferente a Fondazione MBBM) accessi di Pronto Soccorso.

PRIMI 18 DRG ASST MONZA - ANNO 2019		
DRG	Descrizione DRG	N. casi
87	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	797
14	Emorragia intracranica o infarto cerebrale	754
359	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	630
576	Setticemia senza ventilazione meccanica = 96 ore, età > 17 anni	602
127	Insufficienza cardiaca e shock	591
430	Psicosi	572
311	Interventi per via transuretrale senza CC	570
557	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato con diagnosi cardiovascolare maggiore	542
89	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC	503
558	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiore	428
494	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	427
428	Disturbi della personalità e del controllo degli impulsi	421
316	Insufficienza renale	408
36	Interventi sulla retina	379
125	Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi non complicata	365
544	Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	352



42	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	336
518	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea senza inserzione di stent nell'arteria coronarica senza IMA	313

Caratteristiche organizzative della struttura complessa:

La SC Direzione Medica Monza afferisce al Dipartimento gestionale di Direzione Sanitaria. E' una Struttura che garantisce il governo clinico inteso come sistema integrato di iniziative attraverso le quali si avviano progetti di miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e si assicurano elevati livelli di assistenza e di integrazione professionale, realizzando un ambiente che favorisce l'espressione dell'eccellenza clinica.

La struttura è deputata alla gestione delle seguenti attività:

- gestisce i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero;
- verifica i parametri di performance clinica (PNE sanitario);
- verifica i livelli di produzione clinica;
- ha la responsabilità della verifica del rispetto delle normative igienico organizzative delle strutture, con particolare riguardo al rispetto dei requisiti di accreditamento e di sicurezza, e dell'applicazione delle normative vigenti secondo competenza;
- garantisce l'azione di controllo sulle prestazioni erogate con verifica della documentazione prodotta dalle strutture eroganti di riferimento e confronto con i NOC;
- collabora attivamente con la SC Gestione Operativa concorrendo, per gli ambiti di responsabilità e di competenza, allo sviluppo delle azioni gestionali aziendali. Gli strumenti utilizzati sono volti al miglioramento delle performance aziendali sia in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni erogate sia, indirettamente, rispetto a una migliore gestione economica con attenzione ai costi direttamente imputabili ai processi clinici e sanitari aziendali;
- opera sulla base degli indirizzi dati dalla Direzione Sanitaria e Socio Sanitaria Aziendale per il raggiungimento degli obiettivi del Direttore Generale ed in particolare:
 - collabora al processo di definizione e di assegnazione del budget per struttura, verificando la congruità delle risorse assegnate e i risultati ottenuti;
 - cura l'integrazione tra le Strutture, avviando appositi gruppi di lavoro su temi e progetti specifici di carattere interdisciplinare;
 - concorre al processo di valutazione delle nuove tecnologie sanitarie (attrezzature, dispositivi medici, farmaci) secondo i principi dell'Health Technology Assessment;
 - vigila sull'ammissione e sulle attività del personale volontario, frequentatore, specializzando e in formazione nelle Strutture di diagnosi e cura;
 - coadiuva i collegamenti con i servizi territoriali e le attività di assistenza sociale;
 - coordina le attività specialistiche erogate presso gli ambulatori esterni all'Ospedale e le attività sanitarie e socio sanitarie presso la Casa Circondariale di Monza;
 - cura la raccolta, l'archiviazione e la trasmissione dei dati sanitari ai competenti Uffici (Ministero, Regione, ATS, Sistema Informativo Aziendale) e vigila sul rispetto della privacy;
 - promuove iniziative per migliorare l'appropriatezza clinica delle prestazioni erogate, secondo i principi dell'evidence based medicine.



Ulteriori funzioni più specifiche e di dettaglio vengono svolte dalla Direzione Medica P.O. Monza per coordinare le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie, gli aspetti medico-legali e di Risk management, la formazione, i rapporti con l'Università, la sperimentazione clinica, la gestione del personale nei gruppi di lavoro e la comunicazione interna ed esterna e la responsabilità igienico organizzativa su tutte le strutture intra ed extra ospedaliere dell'ex distretto di Monza.

La Direzione Medica Monza si interfaccia con le altre strutture dipartimentali al fine di garantire l'attuazione dei processi trasversali definiti dalle Direzioni Sanitaria e Socio Sanitaria e secondo le indicazioni del Direttore di Dipartimento.

Profilo soggettivo:

La gestione delle attività sopra descritte ed il perseguimento degli obiettivi aziendali presuppongono che il Direttore della struttura Direzione Medica Monza sia in possesso di documentate competenze professionali ed elevate competenze tecnico-organizzative e manageriali nelle seguenti aree di attività:

- conoscenza e coordinamento nella gestione dei diversi setting assistenziali (RO, BIC/MAC, Week e Day Hospital/Surgery) e per intensità di cura;
- consolidata esperienza di gestione di strutture semplici e/o complesse in Presidi di discreta complessità, con dimostrata capacità di governo, di coordinamento processi e di progetti anche dipartimentali;
- consolidata esperienza e conoscenza degli standard e delle procedure di accreditamento istituzionale ed all'eccellenza;
- esperienza e collaborazione alla gestione di strutture sanitarie realizzate con progetti regionali di collaborazione pubblico/privato profit e no profit;
- conoscenza ed esperienza nella progettazione, realizzazione e messa in esercizio/monitoraggio di nuove strutture sanitarie di degenza e di attività ambulatoriale;
- conoscenza ed esperienza nella tutela della salute e sicurezza di operatori sanitari, comprensiva della tutela radioprotezionistica;
- conoscenza ed utilizzo degli strumenti di graduazione delle posizioni, valutazione e gestione delle risorse umane;
- buona conoscenza e utilizzo consolidato dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico, e di sviluppo dello stesso anche attraverso un ruolo di leadership e di promozione del miglioramento delle SS.CC.;
- elevata conoscenza e consolidata esperienza nella gestione delle problematiche medico-legali relative alle prestazioni erogate;
- conoscenza e consolidata esperienza nella valutazione, monitoraggio e gestione delle infezioni correlate all'assistenza ospedaliera;
- esperienza nella promozione, elaborazione e vigilanza dell'uso di PDTA in sinergia tra i clinici;
- conoscenza ed utilizzo degli elementi del governo clinico;
- conoscenza degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- conoscenza dei sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;
- conoscenza dei principali dati e indicatori di attività relativi ad una struttura complessa e di dipartimento, degli strumenti di budget, negoziazione, monitoraggio, rispetto e rendicontazione del budget assegnato;



- capacità di rendicontare gli obiettivi assegnati alla Direzione Strategica ed ai propri collaboratori;
- capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- consolidata esperienza nella didattica formativa aziendale ed anche relativamente ad insegnamenti in corsi di laurea di medici, della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie, nonché di specializzazioni post laurea;
- capacità di gestire il fabbisogno di risorse umane identificando e proponendo alla Direzione il dimensionamento delle risorse umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi (analisi del fabbisogno, sulla base delle attività assegnate dalla Direzione, nonché sulla base della esistente richiesta);
- capacità di gestire le risorse umane nell'ottica dello sviluppo delle competenze tecnico-professionali, dell'acquisizione di responsabilità e dello sviluppo della professionalità dei propri collaboratori.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; l'essere familiare di un cittadino dei Paesi dell'Unione Europea che, pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro, è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Possono partecipare all'avviso anche i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati dovranno documentare il possesso del requisito specifico;
- b. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura del Medico Competente dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- c. godimento dei diritti politici;
- d. assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione (o licenziamento) dal pubblico impiego;
- e. iscrizione all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri ovvero l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea con l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- f. anzianità di servizio:
 - di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o in disciplina equipollente, ai sensi del D.M.S. 30.01.1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11-12-13.



- g. curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale e un'adeguata esperienza come specificato all'art. 6 del DPR 484/97. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPR 484/97 fino all'emanazione dei provvedimenti citati al comma 1 dell'art. 6 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. Al fine di consentire la valutazione delle candidature da parte della Commissione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato dovrà essere comunque allegata secondo quanto definito al punto 4;
- h. attestato di formazione manageriale, ai sensi del DPR 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dalla selezione fatto salvo quanto specificato ai requisiti di cui alle lettere b) – g) - h).

L'Amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la regolarizzazione delle dichiarazioni concernenti i requisiti di ammissione prima dell'espletamento dell'avviso, pena l'esclusione dall'avviso stesso.

La Commissione il giorno del colloquio verificherà il possesso da parte dei candidati dei requisiti di ammissione.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età, tuttavia la durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite d'età per il collocamento a riposo, fatta salva l'applicazione della disposizione dell'art. 22 della Legge n. 183/2010.

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, debitamente sottoscritte devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'ASST di Monza, Via Pergolesi n. 33, 20900 Monza, ed inoltrate entro e non oltre le ore 23:59:59 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile:

- se consegnate direttamente, entro il termine fissato dall'avviso, all'Ufficio Protocollo dell'ASST di Monza Via Pergolesi n. 33 Monza, orari di apertura al pubblico 9 – 12 ; 13 – 15.30;
- se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede la data e ora di spedizione comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa contenente la domanda di ammissione ed i documenti deve riportare sulla facciata l'indicazione:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO DIRETTORE DIREZIONE
MEDICA MONZA



- se inviate, entro il termine stabilito dall'avviso, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-monza.it. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 15 MB), contenente: la domanda; l'elenco dei documenti allegati e una cartella zippata con la documentazione allegata e le pubblicazioni. Tutti i file dovranno essere in formato PDF.

A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio e non si terrà conto delle domande e dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine.

Saranno considerate valide le domande inoltrate a mezzo del Servizio Postale entro il termine di scadenza anche se pervenute oltre il suddetto termine. A tal fine faranno fede il timbro e la data e l'orario apposti dall'Ufficio Postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

- cognome e nome
- la propria residenza;
- la data e il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza alla Unione Europea o la titolarità di altre condizioni soggettive;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;



- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);
- i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;
- l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative all'avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo all'Azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;
- l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando;
- il consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00 non è richiesta l'autenticazione della firma. La mancanza della firma è causa di esclusione dalla procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura concorsuale verranno trattati nel rispetto del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

L'amministrazione dovrà porre in essere gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza previsti nel D.Lgs. n. 33/13 e nel D.L. n. 158/12, convertito con modificazioni nella L. 189/12, nel rispetto della normativa sulla privacy.

In particolare dovranno essere pubblicati sul sito web aziendale: il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione di valutazione.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei nonché:

1. Il curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali – organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97, dovranno fare riferimento:
 - alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;



- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri definiti dall'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente alla fotocopia del documento di identità.

Per quanto concerne il contenuto, la forma e le materie oggetto di dichiarazione, si fa rinvio a quanto definito:

- dall'art. 46 del DPR 445/2000 per le dichiarazioni sostitutive di certificazione;
- dall'art. 47 del DPR 445/2000 per le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del DPR n. 445/00, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si precisa quanto segue:

- nelle dichiarazioni sostitutive relative ai titoli di studio posseduti dovranno essere precisati: l'esatta denominazione dello stesso, l'Ente che ha rilasciato il titolo, la data e il voto;
- nelle dichiarazioni sostitutive relative all'attività di servizio dovranno essere indicati: l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina, la tipologia del rapporto, l'impegno orario, le date iniziali e finali e le eventuali interruzioni e quant'altro sia necessario per valutare il servizio stesso.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

Restano escluse dal regime dell'autocertificazione:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi con atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove il servizio è stato prestato;
- b) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita al decennio precedente alla data di scadenza del presente avviso che va documentata con atto rilasciato dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria di appartenenza sulla base dell'attestazione del Direttore del Dipartimento o del Direttore della Struttura Complessa dell'Azienda;

Si precisa che la normativa in materia vigente (DPR 10.12.1997 n. 484 e ss.mm.ii.) prevede la dimostrazione di una specifica attività professionale nella disciplina per cui è bandita la selezione. Non essendo stati emanati i decreti ministeriali che definiscono i livelli numerici e qualitativi minimi per tale attività, la Commissione procederà in maniera comparativa ed



ispirandosi alle linee guida delle rispettive società scientifiche – ove disponibili – e comunque sempre in relazione al profilo oggettivo e soggettivo declinato nel bando. Al fine di procedere alla valutazione, la casistica dovrà essere raggruppata per anno e per tipologia; all'interno di ciascuna annualità dovrà essere indicato il totale distinto per ciascuna tipologia di attività.

- c) la produzione scientifica, che deve essere allegata in originale o in copia autenticata, verrà valutata soltanto se:
- strettamente attinente alla disciplina;
 - riferita al decennio precedente alla data di scadenza del presente avviso;
 - edita su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Al fine di facilitare il procedimento di valutazione dovranno essere presentati elenchi distinti per pubblicazioni (accanto alla singola pubblicazione dovrà essere specificato se è o meno indicizzata), abstract (purché pubblicati su rivista) e atti di congresso (purché pubblicati su rivista). La produzione scientifica riportata in ciascun elenco dovrà essere numerata (esempio 1/P [Pubblicazioni] 1/A [Abstract] 1/C [Atti di congresso] e la numerazione dovrà essere riportata sulla documentazione allegata in originale o in copia autenticata.

Il candidato può autenticare le copie mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti che le copie richiamate nella dichiarazione sono conformi agli originali in suo possesso.

- la fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità;
- la ricevuta del versamento di € 20,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201, intestato all'ASST di Monza Via Pergolesi n. 33, Monza comprovante il versamento del suddetto importo;
- l'elenco, in triplice copia e in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati;

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza dell'avviso.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa Amministrazione.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, la non chiarezza e completezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute o allegate può determinare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione di valutazione.

La documentazione da allegare alla domanda dovrà essere conforme a quanto specificato al punto n. 1 del presente paragrafo; la mancata conformità potrà pregiudicarne la valutazione da parte della Commissione di valutazione.

4. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO.

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione di valutazione, sulla base del miglior punteggio attribuito. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior



punteggio, deve motivare analiticamente la scelta le cui motivazioni devono essere pubblicate sul sito web aziendale.

La Commissione di valutazione è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. e dalla Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/553 del 02.08.2013, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della Regione Lombardia non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione direttore di struttura complessa in regione diversa dalla Lombardia.

La Commissione verrà nominata successivamente all'esito delle operazioni di sorteggio previa acquisizione delle dichiarazioni previste dalla normativa vigente in merito all'insussistenza di condizioni di ineleggibilità/incompatibilità dei componenti designati.

Per ogni componente titolare verranno sorteggiati due componenti supplenti, ad eccezione del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito.

La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di parità di punteggio nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Ufficio Concorsi della S.C. Gestione Risorse Umane dell'ASST di Monza – primo piano Palazzina di Villa Serena, Via Pergolesi n. 33 Monza, alle ore 11.00 del primo giovedì, non festivo, successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione e in caso di impedimento il giovedì successivo non festivo nella medesima sede e ora.

La Commissione verificherà il possesso dei requisiti di ammissione dei candidati.

L'esito della verifica verrà reso noto ai candidati il giorno della convocazione al colloquio mediante affissione dell'elenco degli ammessi e dei non ammessi presso la sede della prova prima dell'espletamento della stessa.

La Commissione valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno definito nel presente avviso. A tal fine ha a disposizione un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:

- **40 punti** per la **valutazione del curriculum**;
- **60 punti** per la valutazione del **colloquio**. Il colloquio si intende superato con il raggiungimento del punteggio minimo di 40/60.

La terna dei candidati sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati. Il punteggio complessivo conferito al candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il Punteggio della **valutazione del curriculum** verrà ripartito come segue:

a) Esperienze professionali: massimo 30 punti



In relazione al profilo soggettivo definito, verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- delle esperienze lavorative maturate con riguardo anche agli incarichi di responsabilità attribuiti al candidato
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e descritte nel profilo soggettivo

b) Attività di formazione, studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica, riferite all'ultimo decennio: massimo 10 punti

Nel giudizio sul curriculum verrà verificata l'attinenza della formazione e dell'esperienza professionale del candidato con quanto stabilito nella definizione del fabbisogno.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede del colloquio saranno rese note ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.asst-monza.it – sezione concorsi - almeno 15 giorni prima della data fissata per il colloquio.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia. I candidati dovranno presentarsi con un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà il verbale delle operazioni espletate e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi sarà trasmessa al Direttore Generale.

L'Azienda pubblicherà prima della nomina del vincitore sul proprio sito web aziendale:

- il profilo professionale, trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione, del dirigente da incaricare;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di valutazione comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di conferimento dell'incarico sarà adottato dal Direttore Generale decorsi almeno sette giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito web aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di sei mesi a decorrere dalla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tal caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale.

5. INFORMATIVA DATI PERSONALI (PRIVACY).

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al



trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza - ASST di Monza - (Tel. 039/2331, pec: protocollo@pec.asst-monza.it, sito web: www.asst-monza.it), in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti dall'Interessato per iscritto (su supporto cartaceo e digitale), o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 2016/679). L'ASST di Monza garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Responsabile della Protezione dei Dati - RPD (Art. 13.1, lett. b) Reg. 2016/679)

Il Data Protection Officer (Art. 37 Reg. 2016/679) individuato dall'Azienda è l'Avv. Pierpaolo Maio, il quale può essere contattato ai seguenti recapiti: Fax 039/233.9775, e-mail: dpo@asst-monza.it, indirizzo: Via Pergolesi n. 33 20900 Monza.

2. Finalità del Trattamento (Art. 13.1, lett. c) Reg. 2016/679)

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la selezione dell'Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa "Direzione Medica Monza" sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2, lett. g) Reg. 2016/679).

I dati personali dell'Interessato contenuti nella domanda e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva e per rispondere a specifiche richieste dell'Interessato.

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

3. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 2016/679)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'ASST di Monza, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dall'ASST di Monza tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso.

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa



secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dalla Regione Lombardia).

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nelle sezioni del sito web istituzionale dell'ASST di Monza "Concorsi", "Albo pretorio on line" e "Trasparenza".

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di avviso.

4. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 2016/679)

L'ASST di Monza dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia (Decreto n. 11466 del 17/12/2015) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

5. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 2016/679)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare il:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 2016/679, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - le finalità del trattamento;
 - le categorie di dati personali in questione;
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 2016/679;
 - al Titolare del trattamento, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 2016/679, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 2016/679, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 2016/679, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 2016/679;



- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del Reg. 2016/679, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro operatore sanitario in formato leggibile.

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a-r o posta elettronica al seguente indirizzo: *protocollo@pec.asst-monza.it*).

6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg. 2016/679)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti e/o le dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico e per la stipula dell'apposito contratto individuale di lavoro.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico, qualora non ne sia già in possesso, dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5 – comma 1 – lettera d) del DPR n. 484/97, entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla Regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'Amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'insussistenza di eventuali cause di incompatibilità o di inconferibilità dell'incarico nel rispetto della vigente normativa in particolare del D.Lgs. n. 39/13 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 62/13.

L'Amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego del candidato, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.

L'incarico ha la durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve subordinatamente all'esito delle verifiche previste dai CCNL vigenti dell'area di appartenenza del dirigente incaricato.

L'incarico dà titolo allo specifico trattamento economico previsto dai CC.NN.LL. dell'area di appartenenza del dirigente incaricato.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso in materia di regolamentazione dell'incarico si rinvia quanto stabilito in materia dalle disposizioni normative, contrattuali e regolamentari aziendali vigenti.



L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico qualora il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta senza riserve le condizioni contenute nel presente avviso.

7. DISPOSIZIONI VARIE.

L'Amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento, senza che i candidati possano vantare diritti di ogni sorta.

I candidati potranno presentare istanza di ritiro della documentazione presentata non prima di 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale. L'Ufficio Concorsi procederà all'evasione delle istanze compatibilmente con le esigenze di conservazione della documentazione conseguenti ad un'eventuale impugnazione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi-Borse di Studio della S.C. Gestione Risorse Umane dell'ASST di Monza nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 (tel. 039/2339826 – 0392339857).

Monza

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale:

- n. 476 del 24/04/2019 “Semplificazione dell'azione amministrativa: definizione delle competenze del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario”;
- n. 534 del 02/05/2019 “Semplificazione dell'azione amministrativa: provvedimenti conseguenti alla deliberazione n. 476 del 24.04.2019 relativi alle attività delegate dal Direttore Amministrativo”.

per delega del Direttore Amministrativo
Il Direttore Gestione Risorse Umane
(Leonardo Tozza)